

attesa di lavoro siano riassorbiti dalla Ericsson TLC così come dal punto 7 dell'accordo sindacale. (4-01071)

\* \* \*

### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

CAZZARO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nella laguna di Venezia sta avvenendo una misteriosa moria di pesci e molluschi;

tale fenomeno ha avuto inizio alla fine di agosto a seguito di un'improvvisa e innaturale colorazione delle acque di un verde intenso, dovuta, secondo gli esperti, alla proliferazione di microalghe;

la moria della fauna lagunare si è mantenuta altissima per tutto il mese di settembre, estendendosi velocemente da nord a sud fino a toccare le acque e i vivai di Chioggia, in alcuni dei quali si stima, oggi come oggi, una mortalità dell'80 per cento del seminato;

il fenomeno non ha riguardato solamente il *Tapes Filipinarum* o « vongola verace » ma tutte le specie presenti in laguna, infatti i pescatori che operano con nasse e trezze, denunciano un calo notevole delle catture rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (ad esempio per la specie dei ghiozzi si stimava lo scorso anno una cattura di 20-25 chili al dì, contro i 7-9 chili di quest'anno);

la regione Veneto, la provincia di Venezia e l'Ulss di Venezia, informati dal Consorzio degli allevatori e Cooperative dei pescatori, hanno inviato degli esperti a verificare il fenomeno, i quali hanno potuto constatare la grave perdita subita dagli allevatori;

il rapporto presentato dagli esperti incaricati dalla Provincia di Venezia circa le cause di questo disastro ambientale ed economico evidenzia la coincidenza, alla

fine del mese di agosto, di un periodo di temperature molto elevate (più di 30 gradi) con una fase del ciclo lunare che comporta uno scarso ricambio d'acqua, fattori provocanti una insufficiente ossigenazione dei molluschi e indica la necessità del ripristino dei fondali rimuovendo i gusci e praticando una nuova semina;

relativamente alla laguna sud, essendo coinvolti oltre ai molluschi anche pesci e granchi, si ipotizza un possibile inquinamento da diserbanti, proveniente dal terrapieno della Romea o dall'idrovora della Cavanella —:

se non si ritenga di:

a) intervenire straordinariamente a sostegno della categoria dei pescatori e degli allevatori lagunari;

b) ottenere un fermo pesca lagunare straordinario remunerato per gli allevatori e i pescatori interessati per dare il tempo di ripristinare i fondali e di attuare una nuova semina;

c) effettuare nuove ricerche ed un attento monitoraggio nella zona lagunare sud per capire se una delle concause di questo fenomeno possa essere l'inquinamento da diserbanti e, nel caso, individuare la provenienza;

d) estendere alle imprese che esercitano la pesca lagunare e l'allevamento dei benefici di cui agli articoli 4 e 6 del decreto-legge n. 457 del 30 dicembre 1997, il quale prevede l'applicazione dei benefici ai soli proprietari di imbarcazioni e non ai pescatori di acque interne lagunari senza natanti. (4-01064)

\* \* \*

### SALUTE

*Interrogazione a risposta scritta:*

BORRIELLO, CAMINITI, PARODI, STAGNO D'ALCONTRES, CUCCU, MASSIDDA e MINOLI ROTA. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

i seguenti fatti sono di una inaudita gravità per l'intera collettività, nonché